



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU
E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

ALLEGATO alla Det. n. 5801 Rep N. 546 DEL 7.8.2018

Programmazione unitaria 2014-2020
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”
Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRATTO DI INVESTIMENTO

(Approvato con DT n. 5801 Rep. n. 546 del 7.8.2018)

Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T4
---	-----------



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Il Contratto di Investimento è uno strumento di incentivazione negoziale finalizzato ad attrarre nuovi investimenti esterni, rafforzare la struttura produttiva, sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere esistenti o in via di costituzione
Riferimenti attuativi	D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 D.G.R. n. 6/29 del 31.1.2017 DT del DG del CRP n. 4100/389 del 31.5.2017 D.G.R. n. 13/20 del 13.3.2018 Direttive di Attuazione del Contratto di Investimento
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T4
Procedura amministrativa (D.G.R. n. 49/11 del 13.9.2016)	Singola
Soggetti beneficiari	Tutte le imprese, in forma singola o associata, che intendono realizzare investimenti nel territorio regionale attraverso uno specifico Progetto di Sviluppo, la cui Manifestazione di Interesse abbia positivamente superato le fasi di ammissibilità e di analisi di coerenza strategica di cui agli art. 6, 7 e 8 dell'Avviso "Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di Progetti di Sviluppo – Contratti di Investimento (Tipologia T4)". Il superamento di dette fasi è attestato dalla Comunicazione del Centro Regionale di Programmazione (CRP)
Settori ammissibili	Tutti i settori con le eccezioni di quelli esclusi dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii e di quelli inseriti nell'elenco delle attività escluse di cui all'allegato "C" della DT n. 4100/389 del 31.05.2017 del Direttore del CRP
Priorità	Sono considerati prioritari i Progetti di Sviluppo che rientrano nelle aree di specializzazione previste dalla Smart Specialization Strategy (S3) regionale: - ICT - Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia - Agrifood - Aerospazio - Biomedicina - Turismo e beni culturali e ambientali ai quali si aggiungono il settore della Bioeconomia e della Economia circolare
Dimensione del piano aziendale	Minimo € 5.000.000 – Massimo € 20.000.000 Per i Progetti di Sviluppo attuativi di specifici programmi finanziati con risorse dedicate (es. Piano Sulcis) l'importo è compreso tra € 1.500.000 ed € 20.000.000 Per i Progetti di Sviluppo di tipo "culturale e per la conservazione del patrimonio" e "sportivo-ricreativo" (art. 53-55 del Reg. UE n. 651/2014) l'importo è compreso tra € 1.500.000 ed € 2.500.000
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 artt. 14, 17, 18, 25, 31, 53, 55 Regolamento (UE) n. 1084/2017
Principali tipologie di spese ammissibili	Progetto di Sviluppo con spese ammissibili individuate Il Progetto di Sviluppo può comprendere, secondo i limiti e le intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014, le spese e i costi sostenuti per: - Investimenti materiali e immateriali per investimenti produttivi (IP) - Innovazione (I) - Formazione (F) - Servizi (S), solo per le PMI - Spese di funzionamento (solo per gli investimenti agevolabili ai sensi degli artt. 53 e 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (cultura e conservazione del patrimonio e infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali)
Limitazioni	Previste esplicitamente dalle Direttive di Attuazione dello strumento

Contratto di Investimento





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Forma aiuto	<p>Sovvenzione a fondo perduto</p> <p>La copertura finanziaria del Progetto di Sviluppo, qualora previsto dalla comunicazione dell'Amministrazione regionale di positivo accoglimento della Manifestazione di Interesse e di autorizzazione alla presentazione della domanda, può essere integrata da un prestito a condizioni di mercato concesso a valere sul Fondo Competitività nelle seguenti due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo Competitività, nel caso in cui il finanziamento riguardi le stesse voci di spesa per le quali è richiesta la sovvenzione a fondo perduto - T4. In questo caso la richiesta di accesso al Fondo Competitività viene effettuata sulla piattaforma SIPES in uno con la richiesta di sovvenzione T4 - Fondo Competitività - Linea Prestiti (FCLP), nel caso in cui il finanziamento sia richiesto a valere su voci di spesa facenti parte del Progetto di Sviluppo aziendale, ma per le quali non è richiesta la sovvenzione a fondo perduto. In questo secondo caso è necessario presentare sulla piattaforma SIPES apposita richiesta di accesso al Fondo Competitività - Linea Prestiti (FCLP)
Intensità aiuto	<p>Massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014, entro i limiti stabiliti dalla dimensione di impresa e dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-20, nonché dalle Direttive di Attuazione artt.8, 9, 11, 12</p>
Strumenti di sostegno collegati	<p>La richiesta di tali strumenti di sostegno può essere formulata secondo le indicazioni contenute nella comunicazione di positivo accoglimento della Manifestazione di Interesse e di autorizzazione alla presentazione della domanda e, comunque, riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) finanziamento pubblico diretto, concesso a condizioni di mercato attraverso il Fondo Competitività di cui al Regolamento del Fondo Competitività per le imprese approvato con Det. n. 9202/954 del 21.12.2017 del Centro Regionale di Programmazione, fino ad un massimo del 35% del valore del Progetto di Sviluppo aziendale ammissibile alla sovvenzione a fondo perduto, nel caso in cui esso sia previsto a valere sulle stesse voci di spesa per le quali si chiede la sovvenzione a fondo perduto 2) finanziamento pubblico diretto, concesso a condizioni di mercato attraverso il Fondo Competitività - Linea Prestiti, di cui alle Disposizioni attuative approvate con Determinazione n.1009/80 del 15.2.2018, nel caso in cui sia richiesto a valere su voci di spesa facenti parte del Progetto di Sviluppo aziendale, ma per le quali non è prevista la sovvenzione a fondo perduto
Selezione dei progetti	Procedura negoziale
Procedura istruttoria	Secondo l'ordine di presentazione delle domande
Presentazione domande di accesso al Contratto di Investimento - T4	<p>Tramite il sistema informativo SIPES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 15.00 del 5.9.2018 per la richiesta di accesso al Fondo Competitività - Linea Prestiti (FCLP) - dalle ore 15.00 del 12.9.2018 per la richiesta di accesso al Contratto di Investimento per la parte di sovvenzione a fondo perduto
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali
Risorse disponibili	€ 30.000.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Art. 1 - Finalità e oggetto

1. Gli interventi disciplinati dal presente Avviso concorrono al perseguimento degli obiettivi del POR FESR Sardegna 2014-2020 e consentono di attuare la Strategia regionale 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, con particolare riferimento al punto 2.6.5 "Pacchetti integrati di Agevolazione e Contratti di Investimento" ed al punto 2.4 "Progetto AIE - Attrazione di Investimenti Esterni".

2. Il Contratto di Investimento è uno strumento di incentivazione negoziale finalizzato ad attrarre nuovi investimenti esterni o a rafforzare la struttura produttiva o a sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere esistenti o in via di costituzione.

3. Lo strumento prevede l'erogazione di un aiuto in forma di sovvenzione non rimborsabile a fondo perduto, eventualmente in combinazione con il finanziamento regionale del Fondo Competitività, secondo le prescrizioni e i termini previsti nella comunicazione regionale di positivo accoglimento della manifestazione di interesse e di autorizzazione alla presentazione della domanda a valere sul Contratto di Investimento – T4.

La medesima comunicazione può prevedere la possibilità di richiedere il finanziamento del Fondo Competitività - Linea Prestiti anche a valere su spese che siano parti integranti del Progetto di Sviluppo aziendale, ma per le quali non è prevista la richiesta di sovvenzione a fondo perduto.

Nel caso in cui alla copertura del fabbisogno finanziario del Progetto di Sviluppo aziendale concorrono, in combinazione sulle medesime spese o alternativamente su voci di spesa differenti, sia la sovvenzione a fondo perduto sia il finanziamento del Fondo Competitività - Linea Prestiti, sono attivate due distinte operazioni ai sensi dell'art. 37, commi 7, 8 e 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2014.

4. Il Progetto di Sviluppo proposto deve essere finalizzato a:

- realizzare nuove iniziative produttive nel territorio regionale, caratterizzate da un alto livello di innovazione tecnologica o operanti in settori in forte sviluppo e ad alto valore aggiunto o che prevedono un significativo incremento occupazionale;
- sviluppare l'integrazione dei sistemi e delle filiere produttive presenti o in via di costituzione che hanno potenzialità di sviluppo sul territorio regionale, allo scopo di creare e/o favorire il potenziamento innovativo, la realizzazione di servizi annessi a specifiche unità di produzione/servizio, la messa a sistema e la condivisione di specifiche funzioni e servizi o di strutture e infrastrutture complementari e la valorizzazione del patrimonio culturale.

5. Il Progetto di Sviluppo deve ricadere in uno dei seguenti ambiti:

- a. Progetto di Sviluppo "industriale", relativo all'ambito tecnologico-produttivo e finalizzato alla produzione di beni e/o servizi, consistente in un investimento in beni produttivi che può comprendere attività di sviluppo sperimentale, servizi e formazione;
- b. Progetto di Sviluppo "turistico-ricettivo", finalizzato allo sviluppo dell'offerta turistica tramite il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva, dei servizi annessi per una migliore fruizione del prodotto turistico, consistente in un investimento in beni produttivi che può comprendere servizi e formazione;
- c. Progetto di Sviluppo "culturale", finalizzato alla creazione o alla riqualificazione di infrastrutture e patrimonio culturale regionale a fini turistici, comprendente le spese indicate dall'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

d. Progetto di Sviluppo "sportivo-ricreativo", finalizzato alla creazione o alla riqualificazione di infrastrutture sportive o di infrastrutture che offrono servizi ricreativi a fini turistici, comprendente le spese indicate dall'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

I Progetti di Sviluppo aziendale devono essere inquadrati in una delle tipologie indicate dagli artt. 6, 7, 9 e 11 delle Direttive di Attuazione.

6. Il Progetto di Sviluppo deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di accesso salvo che nella Manifestazione di Interesse o in fase negoziale non sia stato richiesto l'avvio anticipato.

7. Le condizioni di sostegno ai Progetti di Sviluppo sono disciplinate dalle Direttive di Attuazione del Contratto di Investimento approvate in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 13/20 del 13.3.2018. Le presenti Disposizioni attuative definiscono le modalità di presentazione e di valutazione delle domande di accesso al Contratto di Investimento.

Art. 2 - Soggetti proponenti, settori ammessi e risorse

1. Possono presentare la domanda di accesso al Contratto di Investimento le imprese¹ che, in regola con le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 5 delle Direttive di Attuazione, abbiano ricevuto apposita comunicazione a mezzo della quale:

- a) si dà atto che la Manifestazione di Interesse presentata dal Soggetto proponente ha positivamente superato le fasi di ammissibilità e di analisi di coerenza strategica di cui agli artt. 6, 7 e 8 dell'Avviso "Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di Progetti di Sviluppo – Contratti di Investimento (Tipologia T4)";
- b) si autorizza la presentazione della domanda di accesso al Contratto di Investimento - T4, specificando altresì le categorie di spese per le quali detta istanza è presentabile ed il massimale di aiuto concedibile in relazione alla dimensione di impresa, in uno, eventualmente, con la richiesta di finanziamento a valere sul Fondo Competitività per le medesime categorie di spesa;
- c) si autorizza l'eventuale presentazione della domanda a valere sul Fondo Competitività - Linea Prestiti su ulteriori e differenti investimenti facenti parte del complessivo Progetto di Sviluppo aziendale, ma per i quali non è prevista la sovvenzione a fondo perduto;
- d) si definisce un termine di 60 giorni lavorativi per la presentazione della domanda di accesso al Contratto di Investimento, decorrenti dalla data di trasmissione a mezzo PEC della suddetta comunicazione se successiva alla data dalla quale sarà possibile l'invio della domanda attraverso il sistema informatico SIPES, come indicato dall'Avviso pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

2. Così come previsto dall'art. 4, punto 7 delle Direttive di Attuazione non sono ammessi i Progetti di Sviluppo che riguardano le attività economiche indicate nell'Allegato C "Attività economiche escluse" dell'Avviso "Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di Progetti di Sviluppo – Contratti di Investimento (Tipologia T4)" <https://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=88&c1=88&id=60136>).

¹ Allegato I "Definizione di PMI" del Regolamento (UE) n. 651/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

3. La dotazione complessiva destinata al Contratto di Investimento – T4 è di euro 30.000.000, di cui euro 10.000.000 destinati esclusivamente alle PMI, che potrà essere incrementata con ulteriori risorse finanziarie sulla base del fabbisogno e delle disponibilità di bilancio.

Detta dotazione è destinata esclusivamente alla sovvenzione a fondo perduto mentre, per quel che concerne le istanze a valere sul Fondo Competitività, queste concorrono entro i limiti della dotazione complessiva del medesimo Fondo.

4. I Soggetti proponenti hanno diritto alla sovvenzione a fondo perduto esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie². Sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, all'indirizzo dedicato al Contratto di Investimento – T4, è comunicato il superamento della dotazione a disposizione sulla base delle domande presentate. Come previsto dall'art. 13 delle Direttive di Attuazione, al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria iniziale, sarà comunque consentito ai Soggetti proponenti che hanno superato positivamente la fase negoziale la presentazione delle domande sul Contratto di Investimento – T4 e sul Fondo Competitività fino al termine di scadenza previsto nell'Avviso. In questo caso, tuttavia, le domande presentate saranno istruite e finanziate solo in presenza di economie o integrazioni della dotazione, anche con riferimento ad uno solo degli strumenti a condizione che mantengano il requisito di fattibilità.

Art. 3 - Presentazione delle domande

1. La domanda di accesso al Contratto di Investimento - T4, eventualmente in uno con la richiesta di accesso al Fondo Competitività a valere sulle stesse spese, deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico SIPES della Regione Autonoma della Sardegna disponibile al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>

Il Soggetto proponente, per la presentazione, deve disporre:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97"³;
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda digitale (file), sottoscritta dal rappresentante legale o un suo procuratore con firma digitale, in regola con l'imposta di bollo⁴, deve essere prodotta e trasmessa tramite il suddetto sistema informatico.

2. Per accedere alla procedura il rappresentante dell'impresa deve disporre di un'identità digitale (Carta Nazionale dei Servizi – CNS- o SPID).

² Articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

³ La casella di posta elettronica certificata deve essere quella comunicata al Registro delle Imprese. La casella di posta elettronica certificata del soggetto eventualmente incaricato di gestire la pratica deve essere indicata nell'apposita sezione. Non sono considerati validi gli indirizzi gov.it

⁴ I dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo:

Codice identificativo

Data (GG/MM/AAA)

Ora (HH:MM:SS)

La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

L'accesso al sistema e la successiva presentazione della domanda costituiscono condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio⁵. La veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti.

3. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento ed è causa di decadenza della domanda o di revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4. La domanda di accesso si compone della seguente documentazione:

- modulo di domanda, comprensivo del consenso al trattamento dei dati;
- allegati obbligatori indicati al successivo art. 4, punto 1;
- allegati necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda alla fase istruttoria, indicati al successivo art. 4, punti 2 e 3.

Sono condizioni obbligatorie per la ricevibilità della domanda:

- la sottoscrizione del modulo di domanda generato dal sistema informatico SIPES sulla base dei dati inseriti dal Soggetto proponente;
- la presenza degli allegati obbligatori - **non suscettibili di soccorso istruttorio** - indicati al successivo art. 4, punto 1;
- la presentazione della domanda, nei termini previsti dalla comunicazione di cui al precedente art. 2, punto 1 lett. d) del presente Avviso;
- la dimostrazione della copertura finanziaria del Progetto di Sviluppo aziendale con:
 - a. l'attestazione dell'avvenuta presentazione sul sistema SIPES della richiesta di finanziamento a valere sul Fondo Competitività – Linea Prestiti, entro il limite stabilito in fase negoziale, quando attivato separatamente in relazione alla parte del Progetto non agevolata con T4 (indicazione codice domanda e data inoltra richiesta); e
 - b. l'attestazione dell'avvenuta presentazione della richiesta di finanziamento, qualora l'impresa ricorra al credito bancario o alla locazione finanziaria per il finanziamento del progetto, o lettera della Banca o della società di leasing attestante la concessione del finanziamento se già disponibile; e/o
 - c. la lettera bancaria *di attestazione di disponibilità finanziaria* o documentazione comprovante la disponibilità di risorse finanziarie, qualora l'impresa dichiarerà di ricorrere a mezzi propri,

⁵ Vedi: **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2:** "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica): "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a. se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;

b. ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente; (omissis)

Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste dal comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento."



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

specificando la natura dell'apporto, la forma e la tempistica;

È richiesto al Soggetto proponente di accedere alla specifica area del sistema SIPES dedicata al Contratto di Investimento - T4 e di:

- compilare le sezioni richieste;
- allegare la documentazione obbligatoria per la quale non è ammesso il soccorso istruttorio;
- allegare ogni altra documentazione necessaria per la valutazione istruttoria, come precisato al successivo art. 4, punti 2 e 3;
- procedere alla validazione e alla presentazione entro i termini indicati.

In relazione alla possibilità, prevista all'art. 7 punto 3 delle Direttive di Attuazione di presentare Progetti di Sviluppo turistico-ricettivo che prevedano la cessione in affitto dell'azienda o del ramo d'azienda interessato dal programma di investimenti, la documentazione potrà essere richiesta anche con riferimento al soggetto subentrante nella conduzione dell'impresa.

La mancata presentazione di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ammissibilità, come riscontrato dal Soggetto istruttore al Soggetto proponente, comporta la sospensione dell'iter istruttorio, fino alla presentazione della documentazione mancante, ai fini dell'assegnazione delle risorse, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, delle Direttive di attuazione.

5. Nel caso in cui alla copertura del fabbisogno finanziario del Progetto di Sviluppo aziendale concorrano il finanziamento del Fondo Competitività e/o il finanziamento del Fondo Competitività - Linea Prestiti (FCLP) il Soggetto istruttore e l'Amministrazione regionale procederanno agli adempimenti di rispettiva competenza in modo distinto, ma collegato sulle diverse istanze, con conseguente possibilità di esprimere una valutazione complessiva del Progetto di Sviluppo che non necessariamente comporti l'ammissione a tutte le forme di sostegno richieste.

In presenza di parere negativo in ordine alla concessione di una delle forme di sostegno richieste, è facoltà del Soggetto istruttore e dell'Amministrazione regionale, richiedere l'attivazione di ulteriori fonti di copertura rispetto a quelle già indicate dal Soggetto proponente, a copertura del fabbisogno finanziario complessivo scaturente dal Progetto di Sviluppo.

In caso di parere positivo in ordine alla concessione di tutte le forme di sostegno richieste, completati gli adempimenti previsti dalla normativa per la formalizzazione, si procederà alla sottoscrizione di distinti contratti:

- a. di "Investimento", per la parte riguardante la sovvenzione a fondo perduto di cui al Contratto di Investimento - T4
- b. di "finanziamento", per la parte riguardante il Fondo Competitività a valere stesse spese di cui al precedente punto a.;
- c. di "finanziamento FCLP", per la parte riguardante il Fondo Competitività - Linea Prestiti a valere stesse del Progetto di Sviluppo aziendale diverse da quelle di cui ai punti che precedono.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Art. 4 - Allegati

1. Documenti da allegare a pena di irricevibilità della domanda (soccorso istruttorio NON possibile)

- a. Progetto di Sviluppo aziendale.
- b. Procura per la presentazione della domanda sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (*solo in caso di sottoscrizione da parte del procuratore*).
- c. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o del procuratore.
- d. Informazioni ai fini antiriciclaggio.
- e. Documentazione atta a dimostrare la copertura finanziaria del progetto nei termini previsti dall'art. 3, punto 4.

2. Documenti di carattere generale necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda alla fase istruttoria

- a. Visura camerale in corso di validità.
- b. Bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi approvati, comprensivi di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e parere della società di revisione (ove esistenti), verbale di approvazione.
- c. Situazioni patrimoniali ed economiche relative agli ultimi 3 esercizi sottoscritte dal legale rappresentante (*solo per imprese non tenute alla presentazione del bilancio*).
- d. Situazione contabile (patrimoniale ed economica) dell'anno in corso, non anteriore i 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Proponente.
- e. Ultimi 3 bilanci consolidati, comprensivi di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e parere della società di revisione (ove esistenti), verbale di approvazione (*solo nel caso in cui l'Impresa appartenga a un gruppo che redige il consolidato*).
- f. Schema grafico illustrativo dell'assetto proprietario, comprensivo di partecipazioni a monte e/o valle della Proponente.
- g. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 3) sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun socio relativa ai dati per il calcolo della dimensione impresa (*solo nel caso in cui siano presenti imprese associate e/o collegate*).
- h. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto (*solo per le persone giuridiche*).
- i. Dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 3 esercizi, corredate dalla ricevuta di presentazione.
- j. Dichiarazione antimafia relativa ai familiari conviventi.

In presenza di Soci della Richiedente che siano persone giuridiche:

- a. Visura camerale in corso di validità.
- b. Bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi approvati, comprensivi di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e parere della società di revisione (ove esistenti), verbale di approvazione.
- c. Situazioni patrimoniali ed economiche relative agli ultimi 3 esercizi sottoscritte dal legale rappresentante (*solo per imprese non tenute alla presentazione del bilancio*).
- d. Situazione contabile (patrimoniale ed economica) dell'anno in corso, non anteriore i 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal legale rappresentante.
- e. Ultimi 3 bilanci consolidati, comprensivi di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e parere della società di revisione (ove esistenti), verbale di approvazione (*solo nel caso in cui l'Impresa appartenga a un gruppo che redige il consolidato*).
- f. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto.
- g. Dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 3 esercizi, corredate dalla ricevuta di presentazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

In presenza di Soci della Richiedente che siano persone fisiche:

- a. Copia di un documento di identità in corso di validità.
- b. Ultime due dichiarazioni dei redditi presentate, corredate dalla ricevuta di presentazione.
- c. Situazione patrimoniale personale.

Altri documenti necessari relativi al Richiedente:

- a. Nel caso in cui l'Impresa indichi il ricorso al credito bancario o al leasing per il finanziamento del Progetto di Sviluppo aziendale (diversi da Fondo Competitività - Linea Prestiti), il Soggetto istruttore ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione oltre a quella obbligatoriamente fornita in sede di presentazione della domanda.
In relazione a quanto precede, si evidenzia che - entro la data di stipula del Contratto di Investimento - T4 - dovrà essere obbligatoriamente prodotta copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento e/o di locazione finanziaria, secondo modalità e tempistiche coerenti con il piano finanziario del progetto e contenente un espresso riferimento al programma di investimenti al quale il finanziamento è destinato.
- b. Nel caso in cui l'Impresa indichi il ricorso a fonti di autofinanziamento, il Soggetto istruttore potrà richiedere la documentazione contabile utile a dimostrare la capacità di autofinanziamento (cash flow) per il finanziamento del Progetto di Sviluppo aziendale in funzione dei fabbisogni finanziari generati dall'investimento.
In relazione a quanto precede, si precisa che - entro la data di stipula del Contratto di Investimento - T4 - può essere richiesta la documentazione atta a formalizzare gli apporti indicati (es. verbale di assemblea straordinaria per aumenti di capitale, impegni al conferimento/finanziamento, verbali di destinazione utili, ecc.) e che i medesimi apporti, potranno essere presi in considerazione esclusivamente dopo aver valutato che il nuovo capitale proprio sia utilmente destinabile al programma e non, piuttosto, alla copertura di un preesistente squilibrio finanziario dell'Impresa stessa.
- c. Copia degli atti e/o contratti (es. contratto di acquisto o altro atto attestante il diritto di proprietà, contratto di locazione commerciale, atto di concessione demaniale) aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi previsti dalla legge) attestanti la piena disponibilità della/e unità produttiva/e nell'ambito della/e quale verrà realizzato il Progetto di Sviluppo. Gli atti e/o contratti, diversi da quelli attestanti il diritto di proprietà, devono avere una durata certa e coerente con il Progetto di Sviluppo aziendale (vedi art. 5, comma 3).
- d. Nel caso in cui la Richiedente non sia proprietaria degli immobili oggetto dell'investimento, e salvo che il titolo di disponibilità di cui al precedente punto non preveda già esplicitamente tale assenso, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i proprietario/ dello stesso, attestante l'assenso alla realizzazione del programma.
- e. Nel caso di Progetti di Sviluppo turistico-ricettivo che prevedono la cessione in affitto dell'azienda o del ramo d'azienda interessato dal programma, di cui all'art. 7, punto 3, delle Direttive di attuazione, la documentazione indicata nel presente art. 4, punto 2, potrà essere richiesta anche con riferimento al soggetto subentrante nella conduzione dell'impresa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

3. Documenti relativi agli investimenti previsti nel Progetto di Sviluppo aziendale necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda alla fase istruttoria

Spese relative ad investimenti produttivi (IP)

- a. in caso di investimenti che prevedano spese per suolo, fabbricati, opere murarie e assimilabili, impiantistica generale:
 - i. planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
 - ii. principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
 - iii. computo metrico estimativo e relazione tecnica;
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa congiuntamente dal Soggetto venditore e dal legale rappresentante del Soggetto richiedente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesti che gli immobili a fronte del cui acquisto è richiesta la sovvenzione a fondo perduto di cui al Contratto di Investimento - T4, non abbiano fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- c. nel caso di acquisizione di attivi ai sensi degli artt. 6 e 7, lett. e) delle Direttive di Attuazione per i quali siano già stati ottenuti aiuti, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa congiuntamente dal Soggetto venditore e dal legale rappresentante del Soggetto richiedente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che dichiarino quali attivi dello stabilimento hanno già beneficiato di aiuti;
- d. in caso di investimenti in impianti, macchinari, attrezzature, arredi, programmi informatici, brevetti, licenze
 - i. preventivi/offerte economiche dettagliati, corredata di schede tecniche atte a consentire la comprensione delle eventuali caratteristiche prestazionali e di funzionamento;
 - ii. relazione illustrativa del processo di produzione di beni e/o prestazione di servizi corredata - in caso di Progetti di sviluppo di tipo industriale - dal lay-out aziendale pre e post intervento;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesti che:
 - i. la compravendita di beni e servizi non è effettuata tra imprese che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse di cui alla Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione n. 4100/389 del 31.5.2017, si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi soggetti. Tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta, salvo che sia dimostrato che l'operazione sia effettuata a condizioni di mercato attraverso la presentazione di contratti di fornitura effettuati a favore di soggetti indipendenti e/o perizia affidata ad un professionista indipendente in possesso di idonea qualificazione;
 - ii. le spese a fronte delle quali è richiesta la concessione della sovvenzione a fondo perduto non contemplano prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'Impresa richiedente, ovvero dal coniuge o parenti entro il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

terzo grado dei soggetti richiamati, effettuate e/o fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;

Spese relative ad investimenti in ricerca (R)

- a. curriculum vitae delle figure professionali impiegate nel programma di ricerca con indicazione della relativa posizione e mansione;
- b. preventivi relativi alle strumentazioni, attrezzature e software specialistici di nuova acquisizione;
- c. preventivi relativi ai servizi di consulenza e curriculum dei consulenti debitamente sottoscritti;
- d. preventivi relativi all'acquisizione di brevetti, know how acquisiti o ottenuti in licenza;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 da parte del legale rappresentante dell'Impresa e del fornitore di servizi/brevetti/know-how attestante l'acquisizione degli stessi a normali condizioni di mercato e in assenza di elementi che comportino collusione

Spese relative ad investimenti in formazione (F)

- a. curriculum vitae delle figure professionali impiegate nel programma di formazione con indicazione della relativa posizione e mansione;
- b. preventivi relativi ai servizi di consulenza connessi al programma di formazione;
- c. puntuale identificazione del personale destinatario del programma di formazione;
- d. ogni altra documentazione prevista dal "Vademecum per l'operatore" FSE Sardegna, vigente:
 - a. http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip.

Spese relative ad investimenti in servizi di consulenza (S – solo per le PMI)

- a. curriculum vitae del/i consulente/i impiegato/i per la realizzazione delle singole attività di cui si compone il servizio. Il curriculum vitae deve contenere la descrizione delle competenze e delle esperienze tecnico-professionali del fornitore del servizio, con riferimento alla tipologia delle attività prestate;
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dai Soggetti eroganti i servizi di consulenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesti l'insussistenza di rapporti relativi alla qualifica di amministratori, sindaci, soci, dipendenti, rapporti di coniugio o di parentela entro il terzo grado con il Soggetto beneficiario della consulenza.

Art. 5 – Procedura amministrativa

1. La procedura di valutazione delle domande presentate è di tipo negoziale ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 123/98. Le domande sono avviate a istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione, ed accedono alle agevolazioni sulla base dell'iter delineato nel presente articolo.

Le comunicazioni inerenti l'iter amministrativo della domanda saranno inviate con posta elettronica certificata (PEC) o utilizzando il sistema informatico SIPES.

2. Verifica di ricevibilità

Il Soggetto istruttore, entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda procede, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica in ordine alla validità della presentazione e, quindi, all'accertamento relativo alla:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

- sottoscrizione del modulo di domanda;
- presenza degli allegati obbligatori – non suscettibili di soccorso istruttorio - indicati al precedente art. 4, punto 1;
- presentazione della domanda nei termini di cui al precedente art. 2;

In caso di esito negativo della verifica che precede e quindi, di domanda irricevibile, il Soggetto istruttore ne dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale e al Soggetto proponente ai sensi dell'art.10 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. Il Soggetto proponente, in caso di domanda irricevibile, qualora non fossero ancora decorsi i termini ultimi per la presentazione della domanda previsti dalla comunicazione di cui al precedente art. 2. punto 1 delle presenti Disposizioni Attuative, potrà ripresentare l'istanza.

3. Verifica di ammissibilità della domanda alla fase istruttoria

In presenza di domanda ricevibile, il Soggetto istruttore - entro il medesimo termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, procede:

- ad una prima verifica sulla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità previsti dalle Direttive di Attuazione agli artt.5, 6, 7, 9, 11 (il cui puntuale accertamento è effettuato in fase istruttoria);
- ad una prima verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nella comunicazione di autorizzazione alla presentazione della domanda, con particolare riguardo alle categorie di spese per le quali l'istanza è presentabile ed al massimale di aiuto concedibile in relazione alla dimensione di impresa (il cui puntuale accertamento è effettuato in fase istruttoria) e alle eventuali prescrizioni concordate in fase negoziale;
- alla verifica della presenza dei documenti indicati all'art. 4, punti 2 e 3 delle presenti Disposizioni necessari ai fini dell'ammissibilità della domanda alla fase istruttoria. Fermo restando quanto previsto dalle Direttive con riferimento al momento in cui dimostrare la disponibilità dell'unità produttiva, in fase istruttoria l'impresa dovrà fornire gli elementi necessari ad individuare la sede oggetto di intervento, consentire le perizie di stima, fornire elementi utili a determinare il cronoprogramma del Progetto.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, qualora il Soggetto istruttore ravvisi la mancanza della prevista documentazione, provvede con apposita comunicazione scritta a richiederli al Proponente, assegnando un termine non superiore a 10 giorni lavorativi per la trasmissione delle integrazioni richieste; detto termine sospende quello previsto per il completamento della verifica di ammissibilità. **Il mancato invio della documentazione da parte del Soggetto proponente costituisce causa di decadenza della domanda.**

All'esito delle attività previste in questa fase, il Soggetto istruttore:

- in caso di esito positivo delle verifiche, ne dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale competente che, entro 10 giorni lavorativi, esprime parere favorevole all'avvio dell'attività istruttoria e prenota le risorse finanziarie necessarie alla copertura del Progetto di Sviluppo;
- in caso di esito negativo delle verifiche, ne dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale competente, che provvede a informare il Soggetto proponente ai sensi dell'art.10 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i

4. Valutazione tecnico economico finanziaria

Il Soggetto istruttore, entro il termine massimo di 90 giorni lavorativi dal ricevimento del parere favorevole espresso dall'Amministrazione regionale per l'avvio dell'istruttoria, e fatti salvi gli eventuali maggiori termini previsti in caso di richiesta di integrazione documentale, conclude l'istruttoria.

Contratto di Investimento





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Nel corso dell'istruttoria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22 o quando il Soggetto istruttore ne ravvisa l'esigenza, dovrà essere acquisita una perizia di stima giurata che attesti il valore di mercato dei beni redatta da tecnico indipendente selezionato dal Soggetto istruttore, con oneri a carico del Soggetto proponente, da cui evince:

- nel caso di suolo e di immobile preesistente, la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile o del suolo interessato dal programma di investimenti, in relazione all'attività aziendale da insediarvi, con dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative, dell'iter autorizzativo in conformità al quale è stato edificato, nonché delle certificazioni di agibilità eventualmente sussistenti, e recante, in allegato, copia dei documenti catastali illustrativi della configurazione dell'edificio attualmente censita in catasto e le risultanze delle ispezioni ipotecarie, evidenze l'insussistenza di gravami, abusi edilizi, "vizi" e/o irregolarità, e quantifichi il valore commerciale degli immobili;
- nel caso di acquisizione di attivi ai sensi degli artt. 6 e 7, lett. e) delle Direttive di Attuazione per i quali siano già stati ottenuti aiuti, evidenze i costi di detti attivi che andranno dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento;
- nel caso di immobile da realizzare, l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma e all'attività da svolgere, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero titoli autorizzativi necessari e la tempistica di ottenimento;
- in tutti i casi, l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere per l'esercizio dell'attività produttiva, a valle della realizzazione del programma di investimenti, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
- le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio dei citati iter autorizzativi, con indicazione di quanto già conseguito ovvero delle tempistiche necessarie per l'ottenimento dei rimanenti titoli;
- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio di tutti i necessari titoli autorizzativi (sia relativi alla cantierabilità dell'intervento che alla gestione della futura attività produttiva);
- la congruità delle eventuali spese per ristrutturazione e/o ampliamento, e/o messa a norma, e/o messa in sicurezza di fabbricati o per l'edificazione di nuovi immobili, oggetto di puntuale quantificazione in seno al computo metrico presentato dal Soggetto proponente;
- l'esplicita dichiarazione che gli eventuali investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili non eccedono il fabbisogno energetico a regime del Soggetto proponente, nel rispetto del Piano Energetico e Ambientale Regionale (PEARS).

La validità della perizia così acquisita è fissata in massimo dodici mesi dalla data di stesura, decorsi i quali il Soggetto istruttore può disporre un aggiornamento della stessa con oneri a carico del Soggetto proponente.

Le spese per mezzi mobili targati sono ammissibili se i mezzi sono strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni:

- i. nei quali si realizza una parte del processo produttivo sono ammissibili al 100%;
- ii. destinati al trasporto di merci e persone sono ammissibili nel limite del 50% del loro valore.

La valutazione istruttoria è effettuata in coerenza con quanto previsto dagli artt. 14 e 15 delle Direttive di Attuazione. Nel corso della stessa sarà data evidenza del rispetto di tutte le condizioni previste dalla comunicazione di autorizzazione alla presentazione della domanda di accesso, di cui all'art. 2 delle presenti Disposizioni attuative.

Qualora, durante le attività previste dal presente articolo, sia necessario per la definizione delle condizioni di realizzazione del Progetto, acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal

Contratto di Investimento





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Soggetto proponente ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, il Soggetto istruttore può richiederli mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine per la loro presentazione non superiore a 30 giorni compresa la possibilità di chiedere all'Amministrazione regionale, di convocare un incontro tra le parti entro lo stesso termine.

Nel caso in cui la documentazione richiesta non fosse presentata entro il termine previsto o il Soggetto proponente non si presentasse all'incontro, la domanda di accesso decade.

La relazione istruttoria è trasmessa dal Soggetto istruttore all'Amministrazione regionale che, ove necessario, comunica le modifiche, integrazioni o correzioni da apportare alla proposta finale in ordine alla concessione o al diniego dell'autorizzazione alla stipula del Contratto di Investimento.

5. Adempimenti successivi alla conclusione dell'istruttoria

A seguito dell'approvazione degli esiti istruttori, entro i successivi 15 giorni lavorativi, l'Amministrazione regionale:

- per le istruttorie concluse positivamente, provvede ad emettere il provvedimento di autorizzazione alla stipula del Contratto di Investimento e all'eventuale stipula del Contratto di finanziamento a valere sul Fondo Competitività, secondo le condizioni, modalità e termini previsti nella relazione istruttoria;
- per le istruttorie concluse negativamente, emette il provvedimento di diniego, nel rispetto della L. 241/90, art. 10 bis.

A seguito dell'emissione del provvedimento di autorizzazione di cui al punto 5, ovvero dell'adozione motivata di conclusione della conferenza di servizi di cui all'art. 17 comma 4 delle Direttive di attuazione, alla produzione della documentazione e al soddisfacimento delle eventuali condizioni previste per la sottoscrizione del Contratto, l'Amministrazione regionale, il Soggetto istruttore ed il Soggetto beneficiario, sottoscrivono il Contratto di Investimento.

La sottoscrizione del Contratto di Investimento avviene entro il termine di 60 giorni continuativi dalla trasmissione del provvedimento di autorizzazione alla stipula dello stesso, decorsi i quali il Soggetto beneficiario decade dal diritto di ottenere le agevolazioni. In concomitanza con la sottoscrizione del Contratto, l'Amministrazione regionale competente emette la determinazione di concessione provvisoria della sovvenzione a fondo perduto.

Qualora sia previsto il ricorso al finanziamento del Fondo Competitività il relativo contratto è stipulato secondo le modalità ed i termini previsti dalle Disposizioni attuative del Fondo (art.10).

Art. 6 - Criteri di valutazione

1. La tabella di seguito indicata definisce i criteri di valutazione, i parametri per l'attribuzione del punteggio e le soglie minime per l'accesso alle agevolazioni per singolo criterio. Nella valutazione tecnico-economico-finanziaria il Progetto di Sviluppo aziendale presentato consegue una valutazione positiva se si conseguono contemporaneamente:

- la soglia minima di punteggio complessivo pari a 50;
- la soglia minima di punteggio prevista per ciascun criterio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Fase	Criteri di valutazione	Parametri per l'attribuzione del punteggio	Punteggio minimo per criterio
Valutazione tecnico - economico - finanziaria	Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal Soggetto proponente (soci e dipendenti) rispetto alla specifica attività prevista dal Progetto di Sviluppo	- Competenze non adeguate: 0 punti - Competenze sufficienti: 5 punti - Competenze adeguate: 10 punti	5
	Fattibilità tecnica del Progetto di Sviluppo: tempistica di avvio, coerenza tra gli investimenti previsti, organizzazione e processo produttivo	- Il Progetto non è fattibile: 0 punti - Il Progetto è ben articolato e fattibile: 10 punti	10
	Coerenza commerciale del Progetto di Sviluppo: analisi delle potenzialità del mercato di riferimento, del vantaggio competitivo dell'iniziativa proposta e delle relative strategie di marketing	- Il Progetto non è adeguatamente articolato: 0 punti - Il Progetto è ben articolato e attendibile: 10 punti	10
	Sostenibilità economica e finanziaria del Progetto di Sviluppo, con particolare riferimento alla coerenza temporale del prospetto fonti/impieghi e delle voci delle previsioni economiche	- Il prospetto fonti/impieghi non è coerente e le previsioni economiche non dimostrano un'adeguata redditività futura: 0 punti - Il prospetto fonti/impieghi è coerente e le previsioni economiche dimostrano una redditività futura soddisfacente: 10 punti - Il prospetto fonti/impieghi è coerente e le previsioni economiche dimostrano una redditività futura pienamente soddisfacente: 15 punti	10
	Introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale	- Elementi di innovazione non indicati: 0 punti - Elementi di innovazione indicati: 5 punti	5
	Conferma della coerenza del Progetto di Sviluppo rispetto agli obiettivi e ai contenuti degli strumenti di programmazione regionali, con particolare riferimento alla S ³	- Coerenza non confermata: 0 punti - Coerenza confermata: 5 punti	5
	Conferma del rispetto delle politiche orizzontali (tematiche ambientali e pari opportunità)	- Rispetto politiche orizzontali non confermato: 0 punti - Rispetto politiche orizzontali confermato: 5 punti	5

Contratto di Investimento





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Art. 7 - Riferimenti normativi

1. Oltre quanto già previsto dall'art.2 delle Direttive di Attuazione, le presenti Disposizioni Attuative sono adottate in coerenza con i seguenti atti:
 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 - D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22
<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/3/26/18G00048/sg>
 - Regolamento Fondo di Competitività per le imprese approvato con Determinazione n. 9202/954 del 21.12.2017 del Centro Regionale di Programmazione
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/1_179_20180215142622.pdf
 - Disposizioni attuative della Linea Prestiti del Fondo di Competitività delle imprese approvate con Determinazione n. 1009/80 del 15.2.2017
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/1_179_20180215141839.pdf

Art. 8 - Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario è obbligato a rispettare tutte le disposizioni contenute nelle Direttive di Attuazione, nelle presenti Disposizioni Attuative, nel Contratto di investimento sottoscritto e in ogni altro documento inerente la procedura in oggetto.
2. All'Amministrazione regionale è riservato il potere di revocare l'agevolazione qualora il Soggetto beneficiario disattenda le disposizioni cogenti delle presenti Disposizioni Attuative e/o delle Direttive di Attuazione e/o del Contratto di Investimento sottoscritto, con il conseguente avvio della procedura di recupero.

Art. 9 – Soggetto istruttore

1. La SFIRS Spa società *in house* della Regione Autonoma della Sardegna è individuata quale Soggetto istruttore.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - la Struttura competente sulla presente misura è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione - Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività;
 - Responsabile del procedimento è il dott. Antonello Piras, Coordinatore del Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività del Centro Regionale di Programmazione;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Centro Regionale di Programmazione, Via C. Battisti, s.n. – 5° piano, Cagliari, tel. 070 6067028, e-mail crp.urp@regione.sardegna.it;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Art. 11 - Privacy

1. La Regione Autonoma della Sardegna, Centro Regionale di Programmazione, nella persona del Direttore pro-tempore, in qualità di titolare del trattamento (in seguito, "Titolare") su delega del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna (Decreto n. 48 del 23.05.2018), informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate.

I. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi e non sensibili (in particolare, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, email, numero di telefono, ente/organizzazione di appartenenza, ruolo), i dati di identificazione elettronica, comunicati per finalità legate allo svolgimento di attività che sono poste in capo al Centro Regionale di Programmazione dalla normativa vigente.

II. Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il Trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorrono le condizioni di cui all'art. 6 del GDPR.

Il Trattamento dei dati e/o immagini avviene solo previo specifico consenso (art. 7 GDPR) anche con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei e/o Video e/o Fotografici per le seguenti finalità:

- A. per l'inserimento della sua anagrafica nei data base cartacei ed informatici aziendali e per la gestione amministrativa dell'evento;
- B. per statistiche interne aventi lo scopo di monitorare l'andamento dell'evento e/o il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- C. per consentire di monitorare gli accessi alla struttura per motivi di sicurezza interna;
- D. per ricontattare, solo qualora sia presente il consenso, fornendo in futuro notizie e informazioni su nuove iniziative e servizi mediante l'invio di email, brochure, pubblicazioni.
- E. per consentire di pubblicizzare l'evento mediante pubblicazione delle immagini e dei video raccolti durante l'evento su carta stampata, siti web, social network.
- F. per consentire, solo qualora sia stato espressamente richiesto, di potervi contattare reciprocamente fra di voi quali partecipanti all'evento e portatori di interessi comuni.

I Dati sono trattati, senza previo consenso, art. 6 lett. b),c), e) GDPR per le seguenti finalità:

- l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare Centro regionale di programmazione (C.R.P.), ordinato dalla Legge regionale n. 7/62, artt. 13-15; Legge regionale n. 33/75, art. 15; Legge regionale n. 5/85, art. 67; Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179/86 <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2582?s=1&v=9&c=1345&na=1&n=10>
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
 - Normativa comunitaria, nazionale e regionale di applicazione
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.
- il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare, in particolare:
 - l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;
 - la prevenzione e repressione di atti illeciti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

III. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali, quale la partecipazione agli eventi, è realizzato nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, e avverrà mediante strumenti ed accorgimenti idonei a garantire la sicurezza e il trattamento, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

IV. Conservazione dei Dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e per quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un tempo non eccedente quello previsto dalla normativa in relazione alle finalità del trattamento.

V. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati, per la partecipazione all'evento è obbligatoria per le finalità A e B, è obbligatoria per motivi di sicurezza interna (finalità C) e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento determinerà l'impossibilità alla partecipazione all'evento.

Il consenso per future operazioni di informazione su eventi futuri e/o servizi (finalità di cui al punto D) o per consentirvi di potervi contattare liberamente (finalità di cui al punto F) è una libera scelta e l'eventuale rifiuto non comporta alcuna azione da parte della scrivente.

Il diniego per la effettuazione di riprese video e/o fotografiche, (finalità di cui al punto E), non consente la vostra partecipazione all'evento pubblico in quanto la documentazione mediante riprese video e fotografiche verranno effettuate per tutta la durata dell'evento.

VI. Accesso ai Dati

I i Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.
- i dati potranno essere richiesti e trasmessi alle forze dell'ordine che ne richiederanno copia per procedere nei compiti preposti.

Qualora venga espressamente richiesto i dati saranno comunicati agli altri partecipanti all'evento per consentir i contatti reciproci fra i partecipanti all'evento e portatori di interessi comuni.

Al di fuori delle finalità di trattamento sopra richiamate, i dati personali non verranno diffusi ad altri soggetti senza il consenso esplicito dell'interessato, titolare del dato. È fatta salva la possibilità di trasferire un dato personale comune, anche in difetto del consenso del titolare, laddove tale trattamento sia necessario a soddisfare un diritto di accesso di un terzo rivendicato ai sensi della normativa vigente.

VII. Trasferimento dei Dati

I Dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

VIII. *Diritti dell'interessato*

Il Titolare informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha i diritti di cui all'art. 15 DGPR e ove applicabili altresì i diritti di cui agli artt 16-21 DGPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Nello specifico si ha diritto a:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di diritti in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

IX. Modalità di esercizio dei diritti

I diritti potranno essere esercitati in qualsiasi momento:

- inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Centro Regionale di Programmazione, Via Cesare Battisti sn. 09123 Cagliari (CA);
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi:
 - crp@pec.regione.sardegna.it (PEC)
 - crp@regione.sardegna.it; crp.urp@regione.sardegna.it

X. Titolare e responsabile del trattamento

Il titolare del trattamento è:

- Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Presidente

Il Responsabile del trattamento è:

- Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione

Il Responsabile del trattamento dei dati (DPO) è:

- Dott. Alessandro Inghilleri, funzionario della Regione Autonoma della Sardegna, i cui recapiti sono reperibili sulla rubrica presente nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione, Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, Servizio delle attività amministrative, di controllo e dei supporti direzionali

E-mail: ainghilleri@regione.sardegna.it

Fax: 070 6067800

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è custodito presso la sede del Titolare in Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari.

Art. 12 - Informazioni

1. URP del Centro Regionale di Programmazione, via Cesare Battisti snc, 09123 Cagliari, tel.: +39 070 606 7028, fax: +39 070 606 5161, email: crp.urp@regione.sardegna.it.

2. SFIRS SpA - via S. Margherita 4, 09124 Cagliari; e-mail: sportelloimpresa@sfirs.it; pec: sfirs@legalmail.it.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di Lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Art. 13 - Adempimenti della Regione Autonoma della Sardegna

1. Le presenti Disposizioni Attuative sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) e sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it

2. Agli stessi indirizzi sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.